

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

L'apoteosi di Crispi.

Più volte, nella polvere, più volte sugli altari così, parodiando il Manzoni, può ripetersi di Francesco Crispi. Ricordiamo che « un soffio di moralità » lo spazzò via dal Ministero la prima volta, quando fu constatato che egli aveva offeso il sacramento del matrimonio e spezzata la legge sullo stato civile: ricordiamo che « una bufera di esecrazione » lo spazzò via la seconda volta, quando lo sventuratamente inetto Baratieri nella tenebrosa Africa orrenda « per non continuare nella tesi, stese improvvisamente la mano ad acciuffare la vittoria e afferrò la disfatta sanguinosa e terribile. E il vilipendio si abbatté contro il caduto; né valse una lunga vita spesa in servizio della Patria ad attenuarne i colpi violenti.

Pure, a Crispi — grande in mezzo ai pigmi, come lo definì il Carducci — il popolo di Palermo (e con esso erano le rappresentanze più illustri dell'Italia) tributò ieri l'apoteosi — dimenticando i torti dell'uomo, ricordando i meriti del cittadino che un solo grande indomato amore infiammava: l'Italia — ricordando solamente il Crispi preparatore in Napoli della rivoluzione, organizzatore della resistenza contro i Borboni ed esule al loro ritorno, cospiratore e soldato della sua terra e per la sua terra, ispiratore della impresa gloriosa dei Mille: ricordando soltanto il cittadino, pel quale « il patriottismo era passione, la grande passione di una vita che attraverso alle più varie vicissitudini, alle più opposte fortune, sempre alla Patria pensò — parlando, scrivendo, operando ».

Ecco perché ieri la salma di lui fu con tanta solennità levata dal Cimitero dei Cappuccini — dove trovavasi — e alla presenza del Conte di Torino che rappresentava S. M. il Re, del barone Rekowski che rappresentava l'imperatore Guglielmo, dei ministri Orlando e Marcora, di senatori e deputati, di compagni d'arme e di autorità civili e militari, fu trasportata (e la copriva la santa bandiera della Patria) nel Panteon palermitano.

« Benedetta dalla Patria — entra nel tempio della gloria — la salma — di Francesco Crispi — 12 — I — 1905. » Questo il saluto che si leggeva sulla porta del tempio. E il monumento sepolcrale, magnifica opera dello scultore Niccolini, è tutto inghirlandato di corone — della famiglia, dei municipi di Palermo e di Roma e altre. E quando l'imponentissimo corteo passava lentamente per le vie, da tutti i balconi, da tutte le finestre ornate di bandiere a mezz'asta, piovevano fiori sul feretro e il popolo si scopriva reverente al passaggio della bara — quel popolo che, secondo alcuni, (Vedi Italia del Popolo di ieri) proseguirebbe del suo odio anche la memoria di Francesco Crispi!

E nel politeama Garibaldi, il Senatore Arcolessi disse gli elogi del patriota, davanti a una moltitudine immensa; e sulla piazza che a Francesco Crispi s'intitolò, fu scoperto il monumento — pregievole lavoro dello scultore Rotelli — al suono d'inni patriottici, fra gli applausi frenetici della moltitudine. Così di Francesco Crispi, che fu detto l'unico vero uomo di Stato che abbia avuto l'Italia dopo Camillo di Cavour, il popolo di Palermo ieri assennò tanta parte d'Italia, fece l'apoteosi — dimenticando i torti dell'uomo, ricordando solo i meriti del patriota e del cittadino.

La guerra.

Nuovi pericoli per la Russia.

Da Ugra, al confine della Mongolia si telegrafò alla « Novoe Vremia » di Pietroburgo che in questi ultimi tempi si è venuto manifestando nella Mongolia un forte movimento antrussico. Quei principi tartari tengono relazioni segrete coi giapponesi e dicesi che degli ufficiali giapponesi si trovino nella Mongolia per organizzare un' invasione armata su Hailar, Irkutsk e sul lago di Baikal. In questo caso le comunicazioni dell'armata d'operazione sarebbero esposte ad un serio pericolo.

Gli insuccessi russi sul teatro della guerra diedero grande incremento a questo movimento antrussico ed è da temersi che pure le truppe regolari cinesi dei generali Ma e Juanschincui prendano parte a questa operazione della Mongolia contro la Russia.

Congiere contro lo Czar?

Vienna, 12. — Stamane era sparsa la voce che fosse stato commesso un attentato contro lo Czar. Ma non è stata confermata né da parte ufficiale né da parte privata.

Berlino, 12. — Da Beuthen si informa: Da oltre il confine sono giunte qui notizie secondo cui sarebbe stata scoperta una congiura contro lo Czar. Un'altra notizia dice che fu commesso un attentato, il quale però è fallito.

Undici stazioni di foraggio incendiate

Bacu, 12. — Tre stazioni di foraggio appartenenti alla compagnia del mar Caspio e del mar Nero, due appartenenti alla compagnia del mar Caspio e sei alle officine di Achowebekoff sono stati incendiati nella scorsa notte, credesi ad opera degli scioperanti. Lo sciopero continua.

Le tragedie del mare.

Ventuno marinai periti.

Londra 12. — Il pirascato Zeno, giunto a Waterford, recava il capitano e undici marinai del piroscafo Texar naufragato il 24 dicembre, durante una violenta tempesta presso le Azzorre.

Il capitano e dodici uomini si salvarono in una scialuppa ed errarono tredici giorni in balia delle onde, passando sei giorni senza cibo e quattro senza acqua. Un marinaio morì causa le privazioni. I superstiti furono raccolti il sei gennaio dal brigantino Mercedes di Livorno, che li consegnò poi al piroscafo Zeno: erano finiti, alcuni giacevano inanimati, altri sembravano impazziti. Al momento del naufragio altri ventun marinai si erano rifugiati in un canotto, ma tutti perirono essendosi la barca capovolta.

In Italia e fuori.

La Patria di Roma informa che il progetto di riforma del Codice di procedura penale è ormai quasi compiuto e sarà al più presto presentato al Parlamento. Sarebbe con esso abolito, fra altro, il riasunto del Presidente, alla Corte d'Assise.

Lo stesso giornale dice che la inaugurazione del monumento a Zanardelli, fissata per il 29 corr. a Brescia, seguirà con un discorso dell'on. Ronchetti e alla presenza di una larga rappresentanza della Camera dei deputati. La sottoscrizione per sostenere

le spese del monumento raggiunge ora la cifra di 405.000 lire.

I parroci del Veneto, che in modo particolare sono colpiti dal progetto di legge sulle decime, inviarono ai deputati della regione un memoriale interessandoli a combatterlo quando verrà in discussione alla Camera.

L'associazione Nazionale per il movimento dei forestieri, al fine di portare a conoscenza del pubblico le più deliziose bellezze panoramiche ed artistiche della nostra Patria ha pensato di eseguire nei principali teatri dell'Italia e dell'estero alcune serie di produzioni, dalle quali gli spettatori potranno ammirare i tesori di arte e di natura che l'Italia offre.

Secondo una statistica ufficiale, nel corso dell'anno 1904 si sarebbero stati nella Mesopotamia 14109 casi di colera, di cui 8880 con esito letale. Questa cifra sarebbe però superata dalla realtà, essendo incompleti i dati ufficiali, perché le tribù nomadi, presso le quali domina l'epidemia, per sottrarsi alle misure sanitarie, che riescono loro moleste, rendono assai difficili i rilievi ed un sicuro controllo.

La Tribuna ha da Berlino che, secondo notizie riservate, il numero degli scioperanti del distretto minerario della Riche è già di 80000, si prevede che nella giornata il numero degli scioperanti sarà di 200000.

Movimenti piroscafi N. G. I. Veloce (vedi avviso in quarta pagina)

ASSOCIAZIONE della PATRIA DEL FRIULI.

per 1 anno L. 48.— per 1 semestre » 24.— per 1 trimestre » 12.— chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà un elegante calendario.

Associazioni cumulative.

Chi desidera associarsi, oltreché alla Patria del Friuli, a qualunque dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni: con la Stagione, edizione di lusso: l'abbonamento alla sola Stagione costa L. 46, complessive L. 31.— con la Stagione, edizione comune: l'abbonamento alla sola Stagione costa L. 8, complessive L. 24.50 con il Figuring dei bambini l'abbonamento al solo Figuring costa L. 5, complessive L. 22.— con il Giornale illustrato della biancheria l'abbonamento al solo Giornale della biancheria costa L. 4, complessive L. 21.— con il Romanzo mensile l'abbonamento al solo Romanzo mensile costa L. 5, complessive L. 20.—

La Stampa sportiva L. 21.

Questo periodico è la più completa e interessante pubblicazione che si abbia in Italia, nel genere sport. Si occupa di Ippica — Atletica — Scherma — Ginnastica — Calcio — Tiri — Podismo — Automobilismo — Ciclismo — Alpinismo — Aerostatica — Nuoto — Canottaggio — Yachting — Giochi sportivi — ecc. Splendide fotografie illustrano gli articoli, scritti sempre dai più competenti. L'abbonamento annuo costa lire 21.— i nostri abbonati la possono avere per sole lire 3.—

Una straordinaria facilitazione

per gli abbonati della Patria del Friuli ottenemmo: e cioè, che ogni nostro associato possa, mandandoci fotografia propria o di persona a lui cara, avere un ingrandimento perfetto per metà prezzo di quello che costerebbe loro, rivolgendosi a qualunque casa. La sola spesa di spedizione importa L. 1.— compreso passe-par-tout di formato 50 x 60, noi manderemo franco di spesa un ingrandimento fotografico ai sali di platino per sole L. 3.50, aggiunte al prezzo di associazione alla Patria del Friuli.

Il porto di Nogaro.

La nostra Camera di Commercio risponde ora alla Commissione per lo studio del piano regolatore dei principali porti del Regno, che le chiedeva di fornirle:

1. la statistica del movimento verificatosi nel porto o nei porti compresi nella giurisdizione della Camera, tanto per le merci che per i passeggeri, possibilmente nell'ultimo ventennio;

2. il parere della Camera sulle probabili variazioni di detto movimento nel prossimo avvenire;

3. l'indicazione della zona d'influenza (hinterland) di ciascun porto.

Le notizie che la nostra Camera di Commercio fornisce, riguardano il porto di Nogaro, poiché è questo l'unico scalo del Friuli che sia iscritto alla terza classe. Crediamo utile far conoscere quasi integralmente la risposta, trattandosi di un grande interesse della Provincia in generale — o della città nostra in particolare.

Nota la relazione come Nogaro sia il porto più orientale del Regno e il più importante scalo del Friuli; la ferrovia lo congiunge a Udine e al resto della provincia. Lo scalo è situato sul fiume Corno, navigabile da grossi trabaccoli, mediante l'alzaia o il rimorchio, e da vapori di piccola mole. Il Corno, dopo 9375 da Nogaro, si unisce al fiume Ausa e assieme a questo, percorsi cinque chilometri, sbocca nell'Adriatico a Porto Buso.

Porto Buso, il cui asse segna il confine dello Stato, serve d'entrata così allo scalo italiano di Nogaro come a quello di Cervignano, situato sull'Ausa, che appartiene all'Austria.

Il porto di Nogaro, col regio decreto 18 agosto 1895, fu iscritto nella terza classe della seconda categoria.

Quel che occorre di fare.

La stessa Camera di Commercio ebbe già nel 1902, a riferire alla Commissione per lo studio della navigazione interna.

Dal di che — propugnata da Pacifico Valussi — la ferrovia congiunge Udine al porto di Nogaro, il movimento commerciale di questo scalo andò costantemente aumentando, sebbene pressoché nulla si sia fatto per migliorar le condizioni del porto. Il Consorzio, che ne avrebbe il compito, e nel quale i Comuni entrarono quasi riluttanti e che con tanta fatica fu costituito, sembra non se ne curi. Da anni sono pronti i progetti nel taglio di due curve del Corno, e di questo necessario lavoro, che sta a carico del Governo, e importerebbe una piccola spesa, si attende invano l'inizio. Occorsero anni d'insistenza per far ricostruire e prolungare, nel 1901, quella parte di banchina ch'era crollata.

Che se, a dispetto di tanta incuria, il traffico del porto è in continuo progresso, ciò prova che quello scalo risponde, per la sua posizione, ai bisogni commerciali di una larga zona del Friuli, e più risponderebbe quando fossero eseguiti i due tagli accennati dianzi, che faciliterebbero la navigazione.

Altra causa di danno per questo scalo è la mancanza di un regolare servizio di navigazione da e per Venezia, traffico e tariffe dipendendo ora dalla disponibilità di barche.

La sistemazione del primo tronco del Corno fu eseguita nel 1891; i

due tagli del secondo tronco vennero approvati dal Parlamento nel dicembre 1904, dopo quindici anni dalla compilazione del progetto. Ma questi due tagli (che importano una spesa di 57,000 lire circa) non devono considerarsi come il compimento della sistemazione del Corno. E occorrerà pure, in un tempo non lontano, che lo Stato pensi, di concerto con l'Austria, a sistemare la bocca dell'Ausa-Corno, cioè Porto Buso, che ha bisogno di scavi e d'una diga che lo difenda dall'interrimento.

Quanto ai trasporti, è d'augurare che possa presto essere attuato il progetto, ora allo studio, d'un regolare servizio, con rimorchi a vapore, fra Nogaro e Venezia. Le merci, secondo il progetto, continueranno a percorrere la via del mare, col beneficio della regolarità dei trasporti e di basse tariffe. Ma quando fossero eseguiti i lavori indicati dalla Commissione reale che studiò il problema della navigazione interna, lavori che riaprirebbero al traffico i canali interni e i fiumi da Venezia e dalla valle del Po al confine orientale, le merci seguirebbero, anche per Nogaro, questa via più sicura e più breve, ed avrebbero notevole incremento il traffico del porto e sommo beneficio la regione intera.

Qui la relazione molto opportunamente accenna a quanto si fa in altri Stati, per la navigazione interna. La Germania, per esempio, dal 1871 al 1900 — in diecimotto anni, spese un miliardo e 250 milioni di franchi: in tristi confronti l'Italia, almeno per il nostro Friuli, occorsero — e potrebbero anche non bastare — quindici anni per decidersi a spendere 57000 lire!

I progressi del lavoro nel porto.

Il movimento di Porto Nogaro — si è quasi triplicato nell'ultimo ventennio, come risulta dalla seguente statistica, tratta da pubblicazioni della Direzione generale delle Gabelle (Movimento della Navigazione nei porti del Regno) e da notizie fornite dalla Direzione di dogana in Udine:

Table with 4 columns: Anno, Sbarcate tonnellate, Imbarcate tonnellate, Totale tonnellate. Rows from 1885 to 1904.

La navigazione fino al 1903 fu tutta a vela. Nell'anno 1904 fu istituito un servizio di navigazione da Trieste a Nogaro con un piccolo vapore, che con 25 arrivi e partenze sbarcò circa mille tonnellate di merci e ne imbarcò altrettante.

Non v'è movimento di passeggeri. Il traffico di Nogaro, come apparisce dalla statistica, è in gran parte costituito da merci sbarcate, fra le quali primeggia il carbon fossile.

Agenzia principale di Assicurazioni

cerca provetto produttore ramo vita con serie referenze. Scrivere entro il mese corrente a A. B. 34 fermo posta Udine.

destinazione delle merci, una statistica del triennio 1898-1899-1900, considerato in complesso, dalle seguenti notizie:

Table with 2 columns: Porti, Tonnellate. Rows for Venezia, Trieste, Porto Buso, etc.

Le frutta (cocomeri) arrivate da porti nazionali, provenienti da Ravenna, Rimini, Porto Tolle, Cesenatico; il vino, da Molfetta, Bari e Trani. Ma il maggior movimento (tonn. 21,053, in complesso, nel detto triennio) fu dato, come già si disse, dal carbone fossile proveniente da Trieste. Il carbone però arrivato da Venezia, quando sarà attivato un servizio regolare di navigazione a vapore da Venezia a Nogaro. E, sistemati Porto Buso e Corno, sarà possibile di scambiare i prodotti del Mezzogiorno col legname, il ferro, l'acciaio, i tessuti, i laterizi, le sedie, le farine, ed altri prodotti del Friuli, e con talune merci provenienti dal valico di Pontebba.

La qualità delle merci affluite a Nogaro assicura che il progressivo aumento del traffico non dipende da cause transitorie, ma da due fatti permanenti: la costruzione della linea ferroviaria che congiunge il porto a parecchi centri commerciali del Friuli e lo sviluppo graduale dei commerci e delle industrie in questa regione. Quindi, senza presumere troppo da uno scalo fluviale, è certo che il movimento di Nogaro andrà sempre aumentando.

La zona d'influenza di Porto Nogaro fu indicata dal regio decreto 18 agosto 1895, che istituì il Consorzio degli enti interessati alla conservazione e al miglioramento del porto. Ecco l'elenco degli enti: Provincia di Udine, Comuni di Udine, S. Giorgio di Nogaro, Pordenone, Palmanova, Rivolto, Arta, Sutrio, Codroipo, Latisana, Carliano, Cividale, Tarcento, Palazzolo dello Stella, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Sacile, Spilimbergo, Tolmezzo, Villa Santina, Tricesimo, Corno, S. Giovanni di Manzano, Paluzza.

A questi Comuni si estendeva, nel 1895, in modo diretto, per il ritiro o l'invio di merci, l'utilità del porto; ed è probabile che, dopo quell'epoca, qualche Comune abbia cessato di servirsi di Nogaro e qualche altro ora, se ne serva, che non fu compreso all'elenco. Ad ogni modo è certo che lo scambio diretto di merci, per Nogaro, si estende a parte notevole della provincia.

Se invece, per determinare la zona d'influenza del porto, si vogliono considerare anche i Comuni che potrebbero usare dello scalo o che già ne risentono un vantaggio indiretto, occorrerebbe tener conto di tutti quelli che stanno lungo le linee ferroviarie S. Giorgio-Udine; Udine-Cividale; Udine-Pontebba; Udine-Pordenone; S. Giorgio-Latisana; Udine-S. Daniele, e, in tal caso, lo hinterland di Nogaro sarebbe la provincia quasi intera, la quale costituisce una superficie di 6619 chilometri quadrati, con una popolazione di 614,270 abitanti.

Non v'è movimento di passeggeri. Il traffico di Nogaro, come apparisce dalla statistica, è in gran parte costituito da merci sbarcate, fra le quali primeggia il carbon fossile.

Riguardo alla provenienza e alla

uno scoppio di voce che sembrava uno sfogo dell'anima — Vuoi che te lo dica? E' più forte di me!... Quando vedo te che considero come mio figlio quando ti vedo serio, triste annoiato, e tu lo sei spesso volte... non negarlo... mi sento sa l'ira alla testa una vampa di collera: penso che una volta eri allegro, senza pensieri, lavoravi serenamente, e che soltanto tua moglie è causa del tuo cambiamento!... Perché non l'amerei s'ella fosse onesta, buona, ti amasse veramente, amasse la casa e suo figlio? Mailieniers voleva interromperlo. — Sai che il mio sogno fu sempre di vederti a fianco un angelo modesto e buono, come era tua madre, che il mio sogno è sempre stato quello di formare un giorno tutta una famiglia... Credi tu che io vorrei in casa tua? Credi tu ch'ella vorrebbe saperne di me? Alfonso lo guardava, stranamente colpito da quella foga di dire, e comprendeva che purtroppo Bargeret diceva la verità! — Eppure credimi, ci fu tempo in cui sperai ch'ella si sarebbe modificata: fu quando nacque tuo

figlio... e le avrei voluto bene, sai, tanto bene! Pazienza... non è stato così. Pensaci; io ti ho avvertito ho dei dubbi, figlio mio, ho delle brutte previsioni! Dio voglia che m'inganni... Basta non parliamone più. Quanto t'occorre? — Sessantamila franchi. — Per quando. — Subito, se fosse possibile! — Diavolo, tanta premura? — Sì, mi sono proprio necessari. — Dici che non sono per lei? — Ho forse l'abitudine di mentire? — Per qualcuno dei suoi allora? — Che importa, Antonio? — Qui sotto v'è un debito di giuoco. — Lascia andare, via! — Sta bene... temo che questi danari non li vedrai più! Bargeret andò alla cassa forte, vi rimase chino qualche minuto, poi voltossi, domandò con un certo sorriso: — In oro od in biglietti le vuoi? — In biglietti. (Continua.)

APPENDICE 80

Passione fatale

— Non so, — fece Mailieniers un po' malcontento, un po' mortificato. — E l'orchestra? Che ne dici? all'opera credo non ne abbiano avute di migliori! — Bisogna che tutti vivano — disse pazientemente il giovanotto. — Capisco: i tuoi invitati non hanno potuto lagnarsi, per hacco! E che sorta di rinfreschi!... lo scampagna pioveva!... dolci finissimi, abbondantissimi... senza il resto! Vedrai le note; vedrai le note! — No, no, le rimetteranno a te. — E le salderò, si capisce; ma ma voglio che tu le veda! te ne farò un pacchetto, te lo preparerò sullo scrittoio. — E gli affari? — domandò Alfonso cambiando improvvisamente il discorso: aveva fretta d'arrivare all'argomento del colloquio, i minuti passavano. — Vanno bene.

— Tutto bene? — Per fortuna sì, il corriere mattutino ha portato ottime notizie di borsa. — Sei contento? Il volto di Bargeret si rischiarò, si capiva ch'egli discorreva più volentieri del molo come se l'oro veniva che del modo come se ne andava. Si diffuse in spiegazioni lunghissime, e che ad Alfonso parvero ancor più lunghe; sembrava che appositamente andasse a cercare i particolari più insignificanti. — Vedi — concluse il buon vecchio — con bonarietà e con un sorriso sul volto che voleva ancor mostrarsi serio — senza questo tuo malaugurato matrimonio, oggi potresti dire di ritirarti dagli affari e vivere da principiante. — A che pro? — osservò Alfonso... — Che cosa ne farei di tant'oro, se non avessi la pace, la gioia nell'animo? Alfonso pareva indeciso come chi ha un peso sull'anima e non sa provarsi a levarlo. — E... oggi, la cassa è ben guardata? domandò — infine. Bargeret masticò qualche parola

fra i denti. Sicuro, era guarmita... ci mancava soltanto che non vi fossero stati danari, con i pagamenti che si dovevano fare nella giornata! — E fatti tutti questi pagamenti quanto ti rimarrà, presso a poco? — Se tu volessi far acquisto di tutto il Quartiere Alto, credo che potresti scapricciarti! — disse ridendo il vecchio, — ma non te lo consiglierò... Sarebbe danaro gettato, se ne giudico da ciò che ci costa la casa che abiti! I Quartieri Alt'i eran la bestia nera di Bargeret! Alfonso sorrise: — Non ho voglia di ingrandirmi da quella parte; mi occorre poca cosa. — Hai bisogno di danaro? — Non io — disse vivamente Alfonso; Bargeret scosse le spalle seccato... — Ah! capisco, so da parte di chi vieni... conosco quest'anonimo... Donna, donne! — Sei in errore, Antonio! — Via via, non m'ingannare per di più. — T'assicuro — disse il giovane,

Cronaca Provinciale

Gemona.

Consiglio comunale.

Il ieri, alle tre ore, il consiglio comunale venne seduto. Erano presenti tutti i consiglieri, tranne due cioè i signori: Cappellari Bortolo e Nicli Nicolò perché ammalati. Gli oggetti posti all'ordine del giorno erano tre e tra i primi figurava la nomina della Giunta. Appena aperta la seduta il consigliere Iseppi, anche a nome dei colleghi de Carli Ego, Nais dott. Luigi, Stroili Leonardo e Antonini Francesco comunicò che in seguito alle elezioni generali amministrative avvenute nel 1902 il partito radicale, costituente la minoranza, aveva fatto un accordo con quello moderato-liberale di appoggiare con tutte le sue forze l'amministrazione moderata nel programma minimo esposto dal compianto cav. dott. Antonio Cellotti. Visto però che nelle elezioni parziali testè compiute si formò un connubio del partito moderato liberale con quello clericale, la minoranza dichiarò che è venuto meno l'accordo pattuito e quindi si ritiene svincolata da qualsiasi impegno preso in precedenza e passa all'opposizione votando intanto con scheda bianca nella formazione della giunta.

Il Consiglio quindi passa ad esaurire l'ordine del giorno. Riconferma unanimemente nella carica di sindaco il sig. Antonio Stroili e avendo l'assessore ing. Severo Cellotti, dietro vive preghiere ritirate le dimissioni presentate il Consiglio procede alla nomina di altri tre assessori effettivi.

Riescono eletti (come vi ho già informati) i signori cav. Francesco Barini, avv. Federico Fedrigo Perissutti e Venturini Gio. Battista, ad assessori supplenti i signori cav. Ferdinando Groppero e Tomaso Stefanutti.

A presidente della Congregazione di carità per quadriennio 1905-1908, riesce il sig. cav. F. Groppero e risultarono eletti a consiglieri per lo stesso tempo i signori avvocati Fedrigo Perissutti e Polese, a revisore dei conti il sig. Leonardo Scroili. A membri della commissione per la revisione delle liste elettorali restano i signori Barini cav. Francesco e Nais dott. Luigi, che avevano ritirate le dimissioni date. In seduta privata e in seconda lettura il consiglio approvò la domanda del maestro Lenna e del direttore della scuola d'arte e artigiano i provvedimenti presi in riguardo alla spenza del maestro collocato in aspettativa, mediante i quali provvedimenti il maestro Addo Salvadori venne chiamato a reggere la quarta classe maschile e furono trasformate in I mista, la II e III maschile e la II e III femminile di Ospedaletto in tre miste affidate rispettivamente alla signorina Silvestrini, alle maestre Irma Sutto e Caterina Cappellari.

In seduta pubblica, dietro proposta del consigliere Fantoni, fu data facoltà alla giunta di trattare colla ditta Falomo fabbricatrice di gazose per elevare la quota che essa paga, da L. 250 a L. 400 nella rinnovazione del contratto d'abbonamento; decise che il servizio di illuminazione pubblica a petrolio fosse dato a licitazione privata per un tempo indeterminato, e senza impegni rinnovò i contratti d'affittanza dei locali adibiti a scuole nelle frazioni di Ospedaletto e di Mantaglia e infine ratificò la delibera d'urgenza della giunta m. 20 dicembre u. s. N. 106 per storni di fondi. Alle 4 e mezzo la seduta era terminata.

Gradimento reale.

Al telegramma spedito da questo ispettore scolastico L. A. Benedetti e del corpo insegnante al Ministro della Real Casa in occasione del festo genetliaco della nostra amata Regina Elena, così venne risposto:

Ispettore scolastico

Gemona

«Giusta incarico ricevuto esprimo i sovrani ringraziamenti alla S. V. per quanti Ella ha rappresentato nel cortese gradito omaggio determinato dalla ricorrenza del Reale genetliaco».

Ministro E. Pontio Vaglia

Società Operaia.

Circa una settantina di soci della operaia radunatisi ieri sera privatamente nella sede della società, per intendere nella scelta da presentare dei candidati alla presidenza e al consiglio proposero che a presidente della società venga eletto l'attuale infaticabile vice-presidente sig. Giovanni de Carli e di confermare a consiglieri gli uscenti sig. Antonini Francesco, Boezio Luigi, Broilo Giacomo, Iseppi geom. Gio. Battista, Lenna Luigi, Moro Gio. Battista, Stefanutti Antonio fu Giacomo e di nominare tre di nuovi nelle persone dei signori Cellotti dott. Liberale, Contessi Pietro-Leonardo e Nais dott. Luigi.

Ancora le elezioni all'operaia.

12 gennaio. — Una voce vaga circolante dice con una certa insistenza per la città che alcuni soci della

Società operaia vogliono contrapporre un'altra scheda in opposizione a quella compilata l'altra sera da una settantina di soci. I dissenzienti vorrebbero avere quale presidente il dott. Gio. Battista Zozoli e vice presidente il sig. Guido Fantoni. Un'altra corrente porterebbe il nome di Leonardo Stroili come presidente. A domani maggiori particolari.

Cividale.

Colta dal mal caduco.

Oggi mattina poco prima delle 11, certa Cantarutti Teresa, maritata Rocco di Carrara, un pezzo di donna di circa 60 anni, mentre attraversava il ponte, per recarsi a fare le spese, colta da mal caduco, cadde a terra rimanendovi priva di sensi per una mezz'ora. Alcuni pietosi si adoperarono ad adagiarla sotto il parapetto, mentre altri si recarono a chiamare il dott. Accordini, il quale, prontamente accorso, la fece trasportare in una stanza a pianterreno dell'ospedale ove le vennero portati dei cordiali. La poveretta, così rinvenuta, fu accompagnata presso una famiglia amica che s'incaricò di mandarla, poscia a casa.

Nella caduta essa aveva battuto con la spalla sinistra contro il suolo, senza, però farsi alcun male. La povera donna va soggetta di frequente ad attacchi epilettici.

Club ciclistico.

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea del Club ciclistico cividalese, nella sala della Società Operaia. Intervenero circa 20 soci. Si riconfermarono in carica tutti i membri della Presidenza, la quale fece importanti comunicazioni.

Tra altro, vennero prese le seguenti deliberazioni:

- a) Pubblicare una specie di *vaademecum* per i soci;
- b) Effettuare l'idea di un veglione a beneficio del Club;
- c) Bandire un concorso fotografico fra i soci e i dilettanti di fotografia, per illustrare il mandamento.

Promozione.

Il vice-brigadiere dei carabinieri di Cividale, nostra cara conoscenza, è stato testè promosso al grado di brigadiere e come tale comandante della stazione di Campitello in provincia di Mantova.

All'amico parente, sinceri auguri per una brillante carriera.

Rive D' Arcano.

geghe ecclesiastiche.

12. — L'antica chiesa della pieve di S. Maritino in Rive D' Arcano è situata a giusta distanza tra le frazioni di Rivotta, Giavons e Rancicco. Il parroco di Rive D' Arcano è obbligato, nelle feste più solenni dell'anno, e crediamo anche per due domeniche d'ogni mese, a funzionare in detta chiesa, per comodità di tutti i parrocchiani. Se nonchè, in Rive D' Arcano da pochi anni è stata eretta una chiesa, intitolata a S. Leonardo, chiesa che fu benedetta un mese fa circa da S. E. l'Arcivescovo Zamburini; e il parroco preferisce di celebrare in questa, per comodità sua.

Ciò, naturalmente massime d'inverno, non soddisfa alle esigenze dei parrocchiani, che dovrebbero percorrere un chilometro e più di maggiore strada; e così i parrocchiani di Rivotta, Giavons e Rancicco, malgrado questo contratto, accorrono alla loro antica pieve e restano... con una palma di naso!

L'anno decorso una commissione di quei parrocchiani presentò all'Arcivescovo un'istanza per chiedere che sieno rispettati i diritti dell'antica chiesa. Ma finora non ebbero risposta.

Il giorno dell'Epifania u. s., in cui si dovevano tenere le funzioni nell'antica pieve, il santese, legato ai suoi doveri, suonò all'ora solita le campane per la messa. Ma ecco che si ode altro suono di sacri bronzi che invita i fedeli alla messa nella chiesa di S. Leonardo.

Il povero santese resta stupefatto, e trasaliva di dure altri segnali, e corre a S. Leonardo, i parrocchiani di Giavons e Rivotta, allora, continuano a suonare per loro conto gli ultimi segni di messa nell'antica pieve, mentre quelli di Rive D' Arcano lo facevano a S. Leonardo. I primi, però, malgrado gli accampati diritti comprovati dall'uso, dovettero mettere le pive nel sacco e ritornarsene a casa, poiché le funzioni si celebrarono a S. Leonardo!

Ma domandiamo noi: ci sono, o non ci sono questi diritti? e se ci sono, la Curia non potrebbe farli rispettare?

Marano.

Per lo stabilimento balneare.

[Robur]. La commissione nominata dall'assemblea, tenutasi a S. Giorgio il mese scorso per risolvere la questione dello stabilimento balneare di Lignano, ha adempiuto il suo compito. — Il Perito, sig. Lorenzo Cristofoli, presenterà alla prossima riunione degli azionisti il suo rilievo, che, redatto con accuratezza, metterà le cose al suo vero posto, risolvendo così l'intricata matassa a vantaggio di tutti.

Auguriamo perciò che tutto finisca per bene e che la vecchia società rinvigorita da nuovi elementi possa, fornita di capitali sufficienti, ultimare il grande edificio balneare che, sotto l'anno scorso ha bisogno di nuovi ritocchi e miglioramenti per divenire decoroso e degnamente contrapporsi ad altri congeneri.

A Lignano intanto ferve il lavoro, da parte degli intraprendenti signori Angelo Marin e Mario Piani, che è oggetto d'ammirazione e di sorpresa per quanti si recano sul sito. Il grande Albergo è oggi a buon punto, e può stabilirsi, senza tema d'errare, che data l'inflessa solerzia dei proprietari, sarà completo per l'apertura dei bagni. Per questa loro opera eminentemente vantaggiosa per sé e per gli altri, questi giovani arditisti sono meritevoli non solo di elogio e d'incoraggiamento da parte di tutto il Friuli, ma anche della gratitudine da parte dell'intera società Balneare, avendone rialzate le sorti ed assicurato uno splendido concorso nella prossima stagione estiva.

Gli stessi proprietari confidano nell'appoggio di tutta la stampa regionale, che fu sempre larga di elogi per la spiaggia di Lignano. E fin d'ora possono assicurare il completo funzionamento del loro albergo, avvertendo che ognuno può assumere informazioni, accaparrare stanze ed avere tutti gli schiarimenti necessari presso l'Amministrazione Angelo Marin di Marano Lagunare.

Codroipo.

I funerali di un povero giovane.

12. [Oveste]. — Ieri, sera, nell'aula Scolastica Comunale gentilmente concessa, ebbe luogo, davanti numerosissimi convenuti, una conferenza.

Presentati dal sig. Giraud, parlarono gli amici Borghesio a nome dell'Umanitaria e Gerin a nome della Società Mattoni di Vienna.

I conferenzieri, invitati dal Segretario dell'Emigrazione per la propaganda, esordirono con parola franca e convincente incitando tutti gli emigranti ad iscriversi nel Segretariato dell'emigrazione combattendo il crimine. Furono applauditi.

Fra gli intervenuti notai il sig. Mattiussi Virgilio sindaco, il signor Giovanni Piccoli ed il sign. Covassi segretario.

Esame elettorale.

(Carlo). — Domenica alle 10 ant. presso la Pretura seguiranno per una seconda volta gli esami per conseguimento del certificato d'idoneità quali elettori. Vi sarà circa un centinaio di candidati: cifra confortante.

Un municipio modello.

In tutti i giornali si leggono lagnanze di maestri verso i rispettivi Comuni per il non effettuato pagamento della somma dovuta loro per l'aumento di stipendio.

Ad onore del vero, il nostro Municipio ha già messo in esecuzione le disposizioni della legge 8 luglio 1904, pagando a tutti gli insegnanti l'intera quota spettante loro a decorrere dal luglio al 31 dicembre 1904.

Sacile.

La benemerita Società dell'Insegnamento Popolare.

(b. c.). — Entrando nel suo sesto anno di vita, costesa Società si rivolge con un bellissimo programma al pubblico, invitandolo ad una benefica propaganda fra operai ed agricoltori, allo scopo che partecipino con viva e spontanea adesione al più nobile mezzo di elevazione intellettuale ed economica che loro viene offerto.

Avvisa che in questo anno si aggiungeranno alla scuola serale le lezioni di disegno, che unite a quelle di aritmetica, di lingua italiana e di storia e di geografia, prepareranno gli allievi all'esercizio dei vari mestieri, per i quali oggi il progresso esige una ragionata conoscenza tecnica, maggior precisione e buon gusto.

Così si potrà arrivare ben presto all'istituzione di una futura regolare scuola d'arti e mestieri; ciò che è nei voti d'ogni ben pensante.

Le conferenze domenicali si terranno — per gentile concessione del Sindaco — nella maggior Aula Municipale; ed apposto avviso indicherà l'oratore, il tema della conferenza e l'ora del ritrovo.

La benemerita Presidenza della Scuola Popolare, che attende con vero amore al progressivo sviluppo delle facoltà intellettive dei nostri operai e agricoltori, non ha bisogno del nostro plauso: si commenda da sé.

Vetturale che si uccide?

13, ore 10.15. Stamattina fu estratto dalla roggia, ancora vivo, ma già colpito da assideramento e cianotico in volto per quasi completa asfissia, il vetturale Giuseppe Baldassi, di anni 56. L'infelice spirava poco dopo. Si crede trattarsi di suicidio.

Forni di Sopra.

Conferenze pro emigranti.

12 gennaio. — Oggi nel pomeriggio il dott. Piemonte dell'«Umanitaria» di Milano, presentati all'adunanza dal sig. D'Andrea con brevi e sentite parole, tenne la conferenza agli Emigranti, promossa dal Segretariato dell'Emigrazione che risiede nella vostra città.

Il tema svolto dal conferenziere: l'organizzazione degli emigranti. Intrattene per circa due ore l'uditório numeroso, dimostrando la necessità che sia in patria come all'estero gli emigranti si organizzino, e insistendo con parola chiara sulla utilità per lavoratori di essere solidali. Ebbe parole roventi contro i crumiri.

Fu applaudito.

Si è quindi costituita la terza sezione della Federazione dell'Emilia con l'inserzione di 25 soci che in pochi giorni si spera giungeranno a 50.

Buia.

Necrologio.

Oggi, dopo brava malattia, ribelle a tutte le cure della scienza medica, quasi improvvisamente, spegnendosi la giovane esistenza del maestro Soravito Luigi, nella verde età d'anni 32.

Ai funerali parteciperanno i colleghi, del comune con una rappresentanza d'allievi di tutte le scuole maschili con bandiera abbrunata, l'autorità municipale, gli amici; verrà invitato pure il R. Sig. Ispettore scolastico. E' questo l'ultimo tributo d'affetto che si porge alla memoria dell'estinto.

Pagnacco.

Centenaria che muore.

Rossi Maddalena, già serva del fu sacerdote Leonardo Del Bianco, è deceduta per marasma senile nella invidiabile età di 90 anni.

La defunta era originaria da Inverneppo: fu donna di ottimi costumi, lavoratrice instancabile. Visse cibandosi, per tutta la sua lunga esistenza, di solo latte.

Coseano.

Pro emigrazione.

12. [Oveste]. — Ieri, sera, nell'aula Scolastica Comunale gentilmente concessa, ebbe luogo, davanti numerosissimi convenuti, una conferenza.

Presentati dal sig. Giraud, parlarono gli amici Borghesio a nome dell'Umanitaria e Gerin a nome della Società Mattoni di Vienna.

I conferenzieri, invitati dal Segretario dell'Emigrazione per la propaganda, esordirono con parola franca e convincente incitando tutti gli emigranti ad iscriversi nel Segretariato dell'emigrazione combattendo il crimine. Furono applauditi.

Fra gli intervenuti notai il sig. Mattiussi Virgilio sindaco, il signor Giovanni Piccoli ed il sign. Covassi segretario.

S. Vito al Tagl.

Esame elettorale.

(Carlo). — Domenica alle 10 ant. presso la Pretura seguiranno per una seconda volta gli esami per conseguimento del certificato d'idoneità quali elettori. Vi sarà circa un centinaio di candidati: cifra confortante.

Sacile.

La benemerita Società dell'Insegnamento Popolare.

(b. c.). — Entrando nel suo sesto anno di vita, costesa Società si rivolge con un bellissimo programma al pubblico, invitandolo ad una benefica propaganda fra operai ed agricoltori, allo scopo che partecipino con viva e spontanea adesione al più nobile mezzo di elevazione intellettuale ed economica che loro viene offerto.

Avvisa che in questo anno si aggiungeranno alla scuola serale le lezioni di disegno, che unite a quelle di aritmetica, di lingua italiana e di storia e di geografia, prepareranno gli allievi all'esercizio dei vari mestieri, per i quali oggi il progresso esige una ragionata conoscenza tecnica, maggior precisione e buon gusto.

Così si potrà arrivare ben presto all'istituzione di una futura regolare scuola d'arti e mestieri; ciò che è nei voti d'ogni ben pensante.

Le conferenze domenicali si terranno — per gentile concessione del Sindaco — nella maggior Aula Municipale; ed apposto avviso indicherà l'oratore, il tema della conferenza e l'ora del ritrovo.

La benemerita Presidenza della Scuola Popolare, che attende con vero amore al progressivo sviluppo delle facoltà intellettive dei nostri operai e agricoltori, non ha bisogno del nostro plauso: si commenda da sé.

Vetturale che si uccide?

13, ore 10.15. Stamattina fu estratto dalla roggia, ancora vivo, ma già colpito da assideramento e cianotico in volto per quasi completa asfissia, il vetturale Giuseppe Baldassi, di anni 56. L'infelice spirava poco dopo. Si crede trattarsi di suicidio.

Forni di Sopra.

Conferenze pro emigranti.

12 gennaio. — Oggi nel pomeriggio il dott. Piemonte dell'«Umanitaria» di Milano, presentati all'adunanza dal sig. D'Andrea con brevi e sentite parole, tenne la conferenza agli Emigranti, promossa dal Segretariato dell'Emigrazione che risiede nella vostra città.

Il tema svolto dal conferenziere: l'organizzazione degli emigranti. Intrattene per circa due ore l'uditório numeroso, dimostrando la necessità che sia in patria come all'estero gli emigranti si organizzino, e insistendo con parola chiara sulla utilità per lavoratori di essere solidali. Ebbe parole roventi contro i crumiri.

Fu applaudito.

Si è quindi costituita la terza sezione della Federazione dell'Emilia con l'inserzione di 25 soci che in pochi giorni si spera giungeranno a 50.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico.

UDINE — Riva Castello — sul mare m. 120 — sul suolo m. 20

Oggi 13 ore 8

Termometro — 0.4

Minima sp. — 3.8

Barometro 759

Stato del cielo bello

Vento Nord

Pressione crescente

Jori Bello

Temperatura massima + 0.7

Minima — 2.3

Nebbia + 0.9

Acqua caduta millim. —

Giunta Provinciale Ammin.

[Seduta dell'11 gennaio 1905]

Affari comunali approvati

- Tolmezzo. — Concessione di piante a Francesco Vidoni ed a Giuseppina Orsetti.
- Paluzza. — Vendita di fondo ad Anna Di Centa.
- Ampezzo. — Riatto malghe comunali.
- Enemonzo. — Aumento di stipendio al Segretario Comunale.
- Travesio. — Regolamento per prestazione d'opera per strade comunali.
- Gonars. — Regolamento tassa esercizi e rivendita.
- Arta. — Concessione di servitù di passaggio con acquedotto, per il fondo comunale, a Rossi Luigi.
- Tricesimo. — Convenzione per l'illuminazione elettrica.
- Gonars. — Adesione al Consorzio antillosserico.
- Talmassons. — Rinuncia di azione dell'Esposizione Regionale di Udine.
- Casarsa. — Aumento di stipendio alla levatrice.
- Marano Lagunare. — Aumento di stipendio al segretario comunale.
- Emessa ordinanza
- Fiume. — Tariffa per la tassa famiglia.

Bilanci 1905

Autorizzata l'eccedenza dei bilanci 1905 dei comuni di: Polcenigo, Caneva di Sacile, S. Daniele, Fiume, Medun, S. Quirino, Zoppola, ed Andreis.

Opere Pie.

Affari approvati.

- Udine. — Casa scolare delle Zitelle. Aumento di stipendio alla maestra Pasquali.
- Pordenone. — Ospedale Civile. Acquisto di azione del forno cooperativo.
- Palmanova. — Fornitura di medicinali per triennio 1905-07 a favore dell'Ospedale Civile.
- Udine. — Ospedale Civile. Appalto a licitazione privata per la fornitura del pane, a trattativa privata per la fornitura delle carni e dei medicinali di farmacia.
- Fagagna. — Legato Schiratti. Vendita di fondo.
- Udine. — Ospedale Civile. Retta per il 1905.
- Camino di Codroipo. — Congregazione di Carità. Bilancio 1905.
- Pontealba. — Congregazione di Carità. Bilancio 1905.
- Merotto di Tomba e Pasian Schiavonesco. Idem.
- Riguardo poi, alla controversia del comune di S. Vito al Tagl. per spese di spedalità a favore di Rassin-Pivetta Teresa e Pivetta Vittorina, contro il Comune X.
- Sacile, fu deciso spedare a quest'ultimo le spese di cui trattasi.

Ricorsi.

Udine. Ricorso del dott. Macedonio, contro l'operato della Commissione per l'esame dei titoli dei concorrenti al posto di medico condotto. Dichiarato di non avere competenza a decidere.

Per le opere di Marinelli.

Questo elenco delle sottoscrizioni per la nuova stampa delle opere del compianto prof. Giovanni Marinelli.

Avv. cav. Carlo Turchetti L. 5.00, Carlo Marini L. 20.00, D. Giuseppe Garbati di Trento L. 20.00, D. Vittorio Stenico di Trento L. 20.00, G. Pedrotti di Trento L. 20.00, Società degli alpini Tridentini in Rovereto L. 20.00, Ostermann Rag. Giovanni L. 5.00, Ginnasio Comunale Superiore di Trieste L. 20.00, Civica Scuola Reale Superiore di Trieste L. 20.00, Biblioteca Civica di Trieste L. 20.00, Società Minerva di Trieste L. 20.00, Società Adriatica di Scienze naturali di Trieste L. 20.00, Giovanni Billani di Giovanni di Verzegnis L. 5.00, Viglietto prof. Federico L. 2.00, Venier Giusto di Villasantina L. 10.00, Cauclani Ing. Vincenzo L. 20.00, Foramitti prof. Giuseppe L. 2.00, Del Puppo prof. Giovanni L. 5.00, Gallois Luciano della Scuola Normale Sup. di Parigi L. 20.00, Ricchieri prof. Giuseppe dell'Acc. Sc. Lett. di Milano L. 20.00, Municipio di Luico L. 20.00, Somma precedente L. 2015.40. In tutto L. 2320.40.

I signori sottoscrittori che non hanno ancora versata la loro offerta, sono pregati a volerla far pervenire quanto prima alla presidenza del R. Istituto Tecnico, essendo già in corso di stampa il primo volume delle opere del compianto Marinelli e dovendosi provvedere alla spesa relativa.

Per i fatti d'Innsbruck.

Offerte alla «Dante Alighieri». Somma precedente L. 847.95. Raccolte dal signor Amelio Zanior di Rigolato; Zanier Amelio lire 5, N. N. 1, don P. B. 1, A. S. 1, Spreti Luigi 4, Gottardi Virgilio 1, Conto Consuntivo 1904. Approvazione del G. E. D'Andrea 0.60, Puntis Antonio 0.50, Giacomin Pietro 0.50, Jacconis Luigi 0.40, Bertuzzi G. B. 0.40, Pellegrino Michele 0.40, Zanier Vittorio 0.20.

Elenco dei protesti pubblicati nei mesi di dicembre.

TRIBUNALE DI UDINE.

- I primi numeri sguarnano la data in cui scadeva l'offerta. Dove non è indicata l'offerta, s'intende che il modo di addebito è mancanza di fondi. Le righe in mezzo, in grassetto, dicono chi fu richiedente dell'atto di protesto.
- Banca d'Italia - Succursale di Udine
- 30/11 Di Giusto Giuseppe di Chiaselè L. 100.
- » Marquardi Luigi di Udine » 100.
- (Mancato pagamento, per fallimento del debitore)
- 30/11 Giovo Polo di S. Vito al Tagl. L. 300.
- » Fausto Vianello di Buia » 300.
- » Scroscipi Luigi di Cervin. » 300.
- (Venno levato il protesto per disagio di fondi)
- 30/11 Fausto Vianello di Buia L. 450.
- » Fabris Giulio di Udine » 240.
- » » » » 431.
- (Mancato pagamento per fallimento del debitore)
- 30/11 Fratelli Lorenzon di Udine L. 235.
- (Appena levato il protesto, venne ratificato)
- 30/11 Attilio Travani di Udine L. 72.
- 3/12 Letta Luigi fu Francesco di Villalta » 277.
- 10/12 Bertoli Gio. Batta e Di Giuss. Francesco di Paderno » 1000.
- (Come sopra)
- 15/12 Felcini Giuseppe di Udine » 170.
- » Ruini Giovanni di Udine » 240.
- Banca di Udine.
- 30/11 Masini Leonardo, Dominisinali Gi. Batta di Udine L. 800.
- (Mancanza di fondi al domicilio, per subitico, ma consta che la cambiale subito pagata)
- 30/11 Merol Domenico di S. Giovanni Manzano L. 650.
- » Biasotto Antonio di Buttrio » 405.
- » Galluzzi Arturo di Palmanova » 650.
- » Del Mestre Luigi di Castions » 500.
- » Mondolo Antonio di Morogoglio » 1200.
- » Merol Domenico di S. Giovanni Manzano » 1000.
- » Bergamasco Giuseppe, Manzano » 1000.
- 2/12 De Roggi Amadio di Satrio » 1000.
- 5/11 Monino Massimiliano e Giuseppe fu Gio. Batta di Manzano » 1700.
- (Mancanza di fondi al domicilio, per disagio erroneo dei medesimi, ma consta che la cambiale fu subito pagata)
- 23/12 Giuseppe Pignat di Udine » 900.
- (Mancanza di fondi per irresponsabilità dell'accettante)
- » Mauro Luigi di Reana L. 1150.
- Banca Cooperativa Udinese.
- 30/11 Ermacora Maddalena, e Favit Giuseppe di Bilerio L. 1350.
- » Picco Pietro di Tarcento » 300.
- » Sartor L., Ardit Matt. a., Marfuto Rin., Matt. Tom., Miano Gus., Fossaluzza Luigi, Sartor Santo, Remonni Giovanni di Cavazzo Nuovo » 1300.
- » Ermacora Madd. e Favit Giuseppe di Bilerio » 1000.
- 5/12 Chittaro Anna, Michelutti Enrico ed Ermenegildo, Morandini Paolo ed Italo di Udine » 200.
- Banca Popolare Friulana.
- 2/12 Feruglio Angelo, Miani Luigi, Salvadori Luigi di Feletto L. 405.
- 15/12 Marzetti Pietro di Ragogna » 140.
- » Berali Luigi di Udine » 128.
- 17/12 Bisaro Eugenio e Fabbro Giuseppe di Carpano » 350.
- Conti Giuseppe di Udine.
- 30/11 Pignat Giuseppe falegname di Udine L. 2000.
- (Mancanza di Fondi per irresponsabilità del debitore)
- 30/11 Ongaro Federico di Chiavris L. 100.
- Banca Cooperativa di Cividale.
- 29/12 Rossi Giuseppe di Franceschi di Canalutto di Torreano L. 200.
- » Tippetelli Pietro di Vicenza.
- » Vidoni Eugenio di Arteaga L. 500.
- » Plussi Ambrogio di Chiaselè » 300.
- » Pozzi Lucia di Udine » 750.
- » De Sabata Antonio di Pradamano » 1100.
- » Candido Luigi di Morogoglio » 1100.
- » Giare Aristide di Milano » 80.
- » Barel Luigi di Udine L. 80.
- Banca Cattolica di Udine.
- » Beltrame Ferdin. di Ragogna L. 120.
- Banca Commerciale Italiana Sede di Venezia.
- » Ernesto Baldovini di Udine L. 95.
- (Assente. La moglie nulla sa.)
- » Ditta Ganz e C. di Budapest » 312.
- » Comello Fiorenzo ed Olinto fu Giuseppe di Reana L. 463.50.
- » Adolfo Giarmi di Pistoia » 140.
- 4/12 Questani Luigi fu Giovanni di Buttrio L. 1000.
- » Del Medico Ermenegildo di Coja » 1000.
- (Mancanza momentanea di fondi per pagamento)
- » Puppatti Ermenegildo e Siro di Seguaoco » 200.
- (Come sopra)
- » Di Montagnacco co. Guglielmo di S. Giorgio di Nogaro » 750.
- TRIBUNALE DI TOLMEZZO.
- 3/12 Banco Sconto Calligaris di Tolmezzo Stranlino Emerigo di Satrio per cambiale scaduta l'1 dicembre per L. 241.
- (Non fu rinvenuto in residenza il debitore).
- » I palehettisti del Teatro Sociale sono convocati in seduta ordinaria, per il giorno di sabato 14 corr. alle 13 per trattare sul seguente ordine del giorno:
- Comunicazioni della Presidenza. Lavori richiesti dalla Commissione di vigilanza per la sicurezza del Teatro. Domanda dell'«Associazione della Stampa» per un ballo di beneficenza. Approvazione del Conto Consuntivo 1904. Approvazione del Conto Preventivo 1905. Nomina dei Revisori dei Conti per l'anno 1905. Sostituzione di un membro della Presidenza, che scade per anzianità.

LA PIU' RICCA GARANTIZIONE
GRANDE DIPLOMA D'ONORE
ESPOSIZIONE DI LONDRA 1883

cura tevi solo colle
colorati polveri dello Stabilimento **CHINIO FARMACOLOGICO**
di **CAV. GIULIO COSTANZI** BOLOGNA

Prescritta dai più illustri clinici del mondo perchè
rappresentano la cura più razionale e sicura.
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Opuscolo gratuito
14 Medaglie alle primarie esposizioni e Congressi Medici

RAFFREDDORI-REUMATISMI

"LE THERMOGENE", è un rimedio sicuro contro tutti i **Dolori muscolari, Reumatismi, Raffreddori e Bronchiti, Malattie della gola, Punto, Torcicolli, Lombaggini** e tutte quelle malattie che hanno per causa il freddo.

Se si vuole una reazione pronta ed energica si inumidirà il foglio di ovatta sia con un poco di aceto, sia con un poco di acqua tiepida salata.

Non più **Tentura di Jodio** che corrompe la pelle e la biancheria, non più **Impiastri**, né **Tappa**, né **Vesicanti** di un impiego tanto disagiata e dolorosa; non più **Pomate** né **Cingenti**, né **Linimenti** tanto poco efficaci quanto poco puliti.

"LE THERMOGENE", rimpiazzando tutti questi vecchi rimedi non obbliga ad abbandonare le proprie abitudini, né richiede riposo o regime speciale.

MODO DI USARLO: Consiste semplicemente nello spiegare il foglio d'ovatta ed applicarlo sul male. La sola precauzione da prendersi è che l'ovatta sia ben aderente alla pelle. (Leggere l'istruzione contenuta nella scatola).

In Udine presso le farmacie: **Bosero Augusto - Comessatti Giacomo**
Vendita all'ingrosso A. MANZONI e C. - Milano - Roma

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della vescica

si guariscono rapidamente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinary il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candele. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3.80.

Mali venerei. Scoli recenti e cronici (gocciata militare), ulcers, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

Sifilide. Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, cruozioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 3.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, **Ministri Francesco** ed altre.

Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano.

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI PROPRIETA

Carlo Tantini - Verona

mbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigere sulle istruz. la merce di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la LOMBE, con la pasta univoco impiego a mezzo cartolina-veglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Non più

ASMA

all'istante stesso

Ricompensa: Centomila franchi.
Medaglia d'argento oro, e fuori concorso a. indicazioni gratis o franco. — Scrivere al D.R. (111) a Parigi 83, Loui. St. Martin.

GOTTA LIQUORE DEL DR. LAVILLE

REUMATISMI

F. COMAR & C., Paris, la tutto le Farmacie

PIERWILINS

rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di catarri, mal di gola, bronchiti, raffreddore, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie
PARIGI 81, Rue de Seine

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE Cigarette e Polvere **ESPIC**

OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE

Il Farmigatore polverale ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie della Via respiratoria.

In tutte le Farmacie. 2 franchi la scatola.
Venditori Ingrosso: 20, Rue St. Leger, PARIGI
Esigete la firma sul vostro ESPIC.

Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000

'La Veloce'

Società italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK
Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	17 Genn.	Napoli	3984	2729	14.—	16
VINCENZO FLORIO	Nav. Gen. It.	24 »	Napoli e Dilgada	2840	1852	12.74	18
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	7 Febbr.	Napoli	4041	2569	13,1	18

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
UMBRIA	Nav. Gen. It.	19 Genn.	Barcellona e Las Palmas	5260	3313	15.—	19
WASHINGTON	La Veloce	26 »	Barcellona e Teneriffa	2833	1845	14	22
PERSEO	Nav. Gen. It.	2 Febbr.	Barcellona e S. Vinc.	4158	2202	15.62	20

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe i grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janciro e Santos
il 15 Gennaio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»
Città di Genova

Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccando Napoli e Teneriffa.

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale
Il 1 Febbraio 1905 partirà il Vapore della VELOCE
Centro America

Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora.
Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabaniilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coinidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutto le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor ANTONIO PARETTI in Udine Via Aquileia 94
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
Telefono 234.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Venezia a Udine	da Udine a Venezia
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Stazione Carnia	a Pontebba
O. 6.17 arr.	7.43	part. 7.47
D. 7.53	8.51	» 8.52
O. 10.35	12.9	» 12.14
D. 17.10	18.4	» 18.5
O. 17.35	19.13	» 19.20

da Pontebba	Stazione Carnia	a Udine
O. 4.50 arr.	6.—	part. 6.3
D. 9.28	10.9	» 10.10
O. 14.30	15.40	» 15.44
O. 16.55	17.59	» 18.4
O. 18.39	19.20	» 19.21

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12
D. 16.48	19.46	M. 12.30
D. 20.50	22.36	D. 20.50

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	da Trieste a Udine	da Udine a Trieste
O. 5.25	8.45	M. 21.25	8.36
O. 8.—	11.38	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.56
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale a Udine
M. —	—	M. 6.38
M. 9.5	9.32	M. 6.45
M. 11.40	12.7	M. 12.35
M. 16.55	16.37	M. 17.15
M. 21.45	22.12	M. —

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10
M. 13.16	14.15	M. 9.10
M. 17.55	18.57	M. 14.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—
		M. 20.53

Casarsa Port. Venezia	Venezia Port. Casarsa
O. —	6.— 8.11
D. —	8.50 10.—
A. 9.25	10.55 12.17
O. 14.31	15.16 18.20
O. 18.37	19.20 —
	O. 5.50 7.53 9.21
	D. 7.— 8.12 —
	O. 10.52 12.55 13.55
	O. 16.40 18.55 20.55
	D. 18.50 19.41 —

da Portogor.	a S. Giorgio	da S. Giorgio a Portogor.
D. 8.17	8.54	M. 7.—
O. 9.1	10.—	D. 8.17
M. 14.36	15.35	M. 13.15
D. 19.19	20.1	O. 15.45
M. 19.29	20.46	D. 19.41

da Casarsa a Spillimbergo	da Spillimbergo a Casarsa
O. 9.15	10.—
M. 14.35	15.25
O. 18.40	19.25
	O. 8.15
	M. 13.15
	O. 17.31

Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine	da S. Daniele a Udine	da Udine a S. Daniele
R. A. S. T.	S. T. R. A.	S. T. R. A.	R. A. S. T.
8.15	8.30 10.—	7.20	8.35
11.20	11.40 13.—	11.10	12.25
14.50	15.05 16.35	13.55	15.10
17.35	17.50 19.20	17.30	18.45

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigere le domande alla Ditta:
Deposito per Udine presso il farmacista Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. F. e Fabris, Angelo

Udine, 1905 — Tipografia Domenico Del Bianco